



Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione, la Comunicazione
Ufficio VI

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

p.c. Al Capo Dipartimento per l'Istruzione
SEDE

Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole polo per la scuola in ospedale
LORO SEDI

Ai referenti regionali per la scuola in ospedale
presso gli UU.SS.RR.

OGGETTO: Assegnazione risorse finanziarie per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, per l'anno scolastico 2012 - 2013 (ex L. 440/1997): €. 2.820.700,00.

Come è noto, per l'A.S. 2012/2013 la D.G Bilancio ha provveduto ad assegnare direttamente alle scuole polo e alle scuole con sezioni ospedaliere gli importi congiuntamente definiti e determinati. Questa modalità, certamente comprensibile sul piano della trasparenza delle operazioni, ha reso più complessa la gestione di questa area educativa, già abbastanza delicata, le cui condizioni non sono determinabili a priori.

Sino allo scorso anno scolastico, infatti, le risorse finanziarie venivano assegnate all'USR e da questo alla scuola polo regionale che, nell'ambito del Comitato regionale per la scuola in ospedale e a domicilio, a seguito di apposita ricognizione dei bisogni e presentazione di apposite richieste documentate da parte delle scuole, titolari di sezione ospedaliera o di progetto di istruzione domiciliare, provvedeva ad erogare le risorse sia alle sezioni ospedaliere, nel rispetto del numero di docenti titolari, sia alle scuole con progetto di istruzione domiciliare.

Responsabile del procedimento: Speranzina Ferraro

Tel. 06 58492456 - Fax 06 58492471

Email: speranzina.ferraro@istruzione.it

1

E' ben noto alle SS.LL. , in proposito, che il numero degli studenti ammalati e ricoverati non è pre-determinabile in modo certo, e che esso cambia ogni anno riguardo a numero di giovani ricoverati, tipologia di ricovero (breve, media, lunga) e tipo di patologia (grado di gravità, da cui dipende la lunghezza della degenza), di luogo dove si verifica il ricovero, di età del soggetto e di ordine e grado di scuola di appartenenza.

Ulteriore complessità nella gestione della scuola in ospedale deriva dall'impossibilità conseguente di determinare l'ammontare delle ore aggiuntive per le discipline di indirizzo delle scuole secondarie di 2° grado, che può essere quantificato solo a seguito di verifica degli effettivi ricoveri per ciascuno anno e della loro durata.

A seguito della nuova modalità introdotta per l'assegnazione delle risorse, l'operazione fatta dallo scrivente Ufficio è stata quella di definire i criteri sulla base dei quali attribuire a ciascuna sezione ospedaliera la quota parte del finanziamento definito per ciascun Ufficio Scolastico Regionale, come riportato nella **Tabella A**, che si allega.

Nell'assegnazione delle risorse a ciascuna sezione ospedaliera, il primo criterio seguito è stato quello di tener conto del numero dei docenti in servizio nelle sezioni ospedaliere, ai quali attribuire l'importo di **€. 258,00** per ogni **docente (con orario di cattedra) in organico**, da inserire nel fondo per la retribuzione individuale di tali docenti.

Altro criterio seguito è stato quello di attribuire sia alle scuole polo regionali, sia alle scuole secondarie di 2° grado, titolari di reti di scuole, operanti presso centri ospedalieri di grandi dimensioni, una quota di risorse come fondo di riserva per il finanziamento di ore aggiuntive per le discipline d'indirizzo della scuola secondaria di 2° grado.

Per quest'anno, inoltre, le somme destinate e destinabili all'istruzione domiciliare e ad eventuali azioni di formazione e sensibilizzazione sono state assegnate alle scuole polo regionali.

Poiché l'operazione effettuata, per i motivi sopra esposti, potrebbe non assicurare la completa equità e il rispetto delle diverse esigenze che, in corso di anno scolastico possano prodursi, si suggerisce alle SS.LL. di esaminare e verificare, in stretta collaborazione con il Comitato Regionale per la scuola in ospedale e a domicilio, la coerenza ed efficacia della distribuzione effettuata, provvedendo, se necessario, ad apportare eventuali modifiche nell'assegnazione, se rese necessarie per sopraggiunti motivi documentati, comunque entro e non oltre il termine dell'anno scolastico in corso.

Si rammenta che le risorse assegnate dalla scrivente Direzione Generale attribuiscono una quota parte per le esigenze dirette a garantire il funzionamento della scuola in ospedale e un'altra quota parte per il finanziamento dei progetti di istruzione domiciliare, come si evince dalla già citata Tabella A.

Per quanto attiene alle risorse per le sezioni ospedaliere, si invitano le SS.LL. a considerare i criteri di seguito indicati in ordine di priorità:

- riservare una quota di finanziamento per l'attribuzione del **contributo di €. 258 per ciascun docente coinvolto nel servizio in ospedale**. Tale riconoscimento, riconosciuto nel CCNL Comparto scuola per il personale docente, deriva dalla complessità e atipicità della situazione in cui si esplica il servizio;
- garantire l'istruzione in ospedale ai ragazzi ricoverati, frequentanti scuole secondarie di 2° grado, attraverso la nomina di docenti per ore aggiuntive per le

discipline d'indirizzo, non erogate in ospedale. E' a tutti ben noto, infatti, come si evince dal database nazionale, che, sebbene negli ultimi anni si assista ad un aumento di ricoveri di studenti di scuole secondarie di 2° grado e di studenti che in ospedale affrontano gli esami di Stato, nella maggioranza degli ospedali i docenti in organico continuano ad appartenere in numero maggioritario alla scuola dell'infanzia e primaria o alla secondaria di 1° grado;

- riservare, nei limiti del possibile e solo una volta soddisfatte tutte le priorità sopra elencate, una quota di risorse per iniziative di formazione e di sensibilizzazione dei docenti delle scuole in ospedale e delle scuole di ogni ordine e grado per l'istruzione domiciliare mirate a limitare il disagio scolastico del minore ospedalizzato o a domicilio e a garantirne il diritto all'istruzione;
- riservare, nei limiti della disponibilità residua, eventuali ulteriori somme residue al finanziamento di progetti di istruzione domiciliare.

La gestione dell'ammontare delle risorse assegnate e la valutazione e approvazione a livello regionale dei progetti per l'istruzione domiciliare sono affidate al Comitato Regionale per la scuola in ospedale e alla scuola polo.

Si raccomanda, infine, che le operazioni di analisi e verifica delle risorse attribuite alle singole scuole con sezioni ospedaliere siano definite e concluse entro e non oltre la **prima decade di maggio**.

Contestualmente, si invitano le SS.LL. a mettere in atto **specifiche azioni di monitoraggio** relative sia all'esito delle iniziative progettuali realizzate nel proprio territorio per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, sia all'effettivo impiego delle risorse finanziarie erogate per l'a.s. 2012/2013, come da indicazioni già fornite con la C.M. n. 60/2012. Uno specifico contributo in termini di dati potrà venire dalle pagine regionali del database presente all'interno del portale per la scuola in ospedale (<http://pso.istruzione.it>)

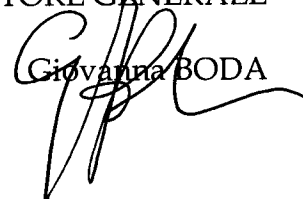
La relazione di monitoraggio, che terrà conto di tutti gli aspetti di forza e di criticità e che includerà le eventuali modifiche effettuate nella distribuzione delle risorse finanziarie, sarà accompagnata dalle consuete schede di rilevazione n. 1 (per le scuole con sezione ospedaliera), e n. 2 (per i progetti di istruzione domiciliare), che si allegano.

Sia la relazione di monitoraggio che le schede 1 e 2, compilate dai referenti regionali e per il portale e vidimate dal Direttore Generale dell'USR di appartenenza, saranno trasmesse all'Ufficio scrivente **entro e non oltre il 31 agosto 2013**.

Si confida nella consueta, fattiva collaborazione e si ringrazia.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna BODA





Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione, la Comunicazione

Ufficio VI

TABELLA A

**Scuola in ospedale e istruzione domiciliare
Risorse ex L. 440/1997 – A. S. 2012/2013**

SEDI REGIONALI	Scuola in ospedale	Istruzione domiciliare	Quota formazione e Portale	TOTALE GENERALE
ABRUZZO	30.000	45.600		75.600
BASILICATA	24.000	30.400		54.400
CALABRIA	30.000	45.600		75.600
CAMPANIA	126.000	152.000		278.000
EMILIA-ROMAGNA	126.000	152.000		278.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	12.000	22.800		34.800
LAZIO	126.000	159.600	100.000	385.600
LIGURIA	66.000	83.600		149.600
LOMBARDIA	126.000	167.900		293.900
MARCHE	36.000	45.600		81.600
MOLISE	12.000	15.200		27.200
PIEMONTE	96.000	129.200		225.200
PUGLIA	48.000	68.400		116.400
SARDEGNA	36.000	53.200		89.200
SICILIA	96.000	91.200		187.200
TOSCANA	72.000	83.600		155.600
UMBRIA	30.000	38.000		68.000
VENETO	108.000	136.800		244.800
Totale	1.200.000	1.520.700	100.000	2.820.700

SCHEDA n. 1

La scuola in ospedale

Ufficio Scolastico Regionale

anno scolastico

Denominazione Ospedale [1]	Reparto Ospediero (Elenco reparti) [2]	Ordine di scuola [3]	Sezione Ospedaliera [4]	Suddivisione studenti iscritti e frequentanti attività formative presso le sezioni ospedaliere [5]				Totale per genere [6]		Totale generale [7]	Studenti non italofoni [8]	Studenti Disabili [9]	Stud. 3 Sec. I Grado Studenti 5 Sec II Grado [10]	Studenti con esame finale in ospedale e [11]	Docente Ospedaliero T.I. [12]			
				DH univoci	Breve 2-7 gg	Media 8-15 gg	Lunga > 15 gg	M	F						Orario completo	Orario parziale		
				0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0		
				0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0		
				0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0		
				0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0		
				0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0		
TOTALE															0	0	0	0

La scheda va compilata per ciascuna scuola e per ciascuna sezione ospedaliera

